

Regione Piemonte



Provincia di Asti

COMUNE DI VALFENERA

SETTORE FINANZIARIO

Responsabile: Gioda Dr.ssa Valentina

| Determinazione | |
|----------------|----------------|
| n. 10/2026-UF | Del 28/01/2026 |
| n. 12/2026-RU | Del 28/01/2026 |

**Oggetto: GESTIONE SERVIZIO STIPENDI E ADEMPIMENTI FISCALI ANNI 2026/2027/2028
- IMPEGNO DI SPESA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 5/2025 del 29 dicembre 2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi e attribuzione delle competenze relative

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 22/12/2025 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)";

Visto l'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Ravvisata la propria competenza di provvedere ai sensi della seguente normativa:

art. 4, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi,

adotta il presente provvedimento:

Premesso che:

il servizio di elaborazione paghe (relativi al personale dipendente, professionisti esterni, amministratori locali, Cantieri di lavoro, LSU, collaboratori coordinati e continuativi, contributi ad Enti ed Associazioni) e predisposizione dei modelli per gli adempimenti fiscali e contributivi, è stato affidato tradizionalmente da questo Ente a società esterne altamente esperte nel settore, mentre la rilevazione delle presenze è svolta da personale interno;

in data 31 dicembre 2025 è scaduto il contratto per lo svolgimento dei servizi in argomento;

il servizio di elaborazione paghe e contributi e relativi adempimenti richiede specifiche ed approfondite conoscenze e competenze in materia di trattamento fiscale, previdenziale e assistenziale e, quindi, il supporto di personale altamente qualificato che si occupi in via esclusiva del servizio;

quest'ufficio ha valutato il permanere della necessità di avvalersi del supporto e dell'assistenza di apposita ditta esterna per la gestione del servizio paghe poiché nell'ambito dell'organizzazione comunale non è possibile individuare, in relazione ai carichi di lavoro, personale in possesso della necessaria professionalità ed esperienza. L'esternalizzazione del servizio comporterebbe quindi un vantaggio sia in termini di efficienza sia in termini di economicità ottimizzando l'organizzazione e la gestione interna poiché consente un continuo aggiornamento della normativa in materia ed un puntuale adempimento degli obblighi normativi in funzione del raggiungimento di elevati standard qualitativi e permette, inoltre, all'Ente di superare le rigidità dovute al "blocco delle assunzioni" attraverso il reimpiego e la riqualificazione del personale;

Visto il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, con il quale sono state introdotte per le pubbliche amministrazioni alcune disposizioni in tema di gestione degli stipendi pubblici; in particolare l'art. 5, comma 10, modificando l'art. 11, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, ha stabilito quanto segue:

a) al comma 9, il primo periodo è sostituito dai seguenti:

“Al fine di razionalizzare i servizi di pagamento delle retribuzioni di cui all'art.1, comma 447, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'art. 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché determinare conseguenti risparmi di spesa, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal 1° ottobre 2012, stipulano convenzioni con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi per la fruizione dei servizi di cui al presente comma, ovvero utilizzano i parametri di qualità e di prezzo previsti nel decreto di cui al periodo successivo per l'acquisizione dei medesimi servizi sul mercato di riferimento. La comparazione avviene con riferimento ai costi di produzione dei servizi, diretti e indiretti, interni ed esterni sostenute dalle pubbliche amministrazioni.... Omissis”;

b) dopo il comma 9, sono inseriti i seguenti:

“9-bis: I contratti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 11, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito; con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n. 111, aventi a oggetto i servizi di pagamento degli stipendi di cui al decreto previsto al comma 9, in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono rinegoziati, con un abbattimento del costo del servizio non inferiore del 15 per cento.

9-ter Omissis”

Dato atto che il D.M. del 06/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha determinato i contenuti e le modalità di attivazione dei servizi a pagamento delle retribuzioni da erogarsi alle Pubbliche Amministrazioni ed ha fissato il contributo da versare mensilmente a titolo di rimborso degli oneri amministrativi sostenuti dal Ministero pari, per questo Ente, ad € 2,80 se si aderisce alla “Soluzione Base” (servizi di gestione, elaborazione e distribuzione del cedolino stipendiale e connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente, inclusi quelli fiscali e previdenziali) e ad € 4,50 per cedolino elaborato se si aderisce alla “Soluzione Avanzata” (servizio base + servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze degli amministrati);

Considerato che:

la predetta “soluzione base” non contempla una serie di servizi di cui l'Ente intende comunque avvalersi al fine di soddisfare completamente le esigenze connesse alla gestione delle paghe e degli adempimenti connessi;

l'adesione alla proposta del MEF (dal Decreto denominata “convenzione”) comporterebbe per questo Comune l'adempimento dei seguenti compiti:

a) nominare, obbligatoriamente, un referente tecnico-informatico (non presente all'interno dell'Amministrazione e, quindi, con affidamento di un incarico di consulenza esterna), che dovrà garantire, sia la fase di avvio (attività specifiche per la gestione del Sistema, verifica dotazione Hardware, gestione profili utenti, interfacce, etc.) che quella di pieno regime e che avrà la responsabilità di seguire il processo di scambio delle informazioni in fase di popolamento iniziale del sistema, verificare e avallare la prima elaborazione e perseguire la continuità nell'erogazione dei servizi previsti.;

b) provvedere, attraverso il referente tecnico-informatico, alla configurazione software rilevatore presenze MEF, al popolamento degli archivi, all'analisi e all'adeguamento alle esigenze dell'Ente;

- c) Disdettare il contratto per la manutenzione ed assistenza del programma insito nella gestione del rilevatore di presenze;
- d) affidare a terzi, o prevedere l'acquisto, di software per l'elaborazione e la gestione di tutti i compensi alle tipologie di reddito non elaborate da MEF ma presenti all'interno del Comune quali redditi assimilati, autonomi e diversi (dipendenti altra PA, amministratori locali, collaboratori coordinati e continuativi, LSU, cantieri di lavoro, borse di lavoro, borse di studio, forestali, professionisti, indennità di esproprio, contributi ad enti e associazioni, etc.);
- e) affidare a terzi, o prevedere l'acquisto di software per la predisposizione ed invio di tutti i dichiarativi mensili e annuali previsti (Certificazioni, Uniemens, 770, IRAP, INAIL, etc.) riferiti alle tipologie di reddito non elaborate dal MEF;
- f) provvedere direttamente, o tramite consulente esterno, a svolgere servizi e dichiarativi che l'attuale decreto non prevede (Conto Annuale, Autoliquidazione INAIL, file F24EP, Previsioni di Bilancio, questionario organi di revisione, rilevazione trimestrale, etc.). Ovviamente nell'ipotesi di affidamento a terzi di tali compiti sarà necessario stipulare appositi contratti, prevedendo i costi in apposito capitolato di spesa;
- g) predisporre apposita convenzione, da sottoscrivere con il MEF per 4 anni e senza la possibilità di recesso anticipato, per l'affidamento del servizio gestione del personale, includendo tutte le condizioni previste dal facsimile pubblicato dal MEF;
- h) adeguare la struttura procedurale dell'Amministrazione ai tempi e modi per l'invio dei dati utili all'elaborazione delle retribuzioni, e per la ricezione degli elaborati imposti dal MEF;
- i) provvedere autonomamente alla formazione e all'aggiornamento in materia giuridico-contabile del personale.

Ritenuto, pertanto, di procedere alla richiesta di apposita offerta ed alla comparazione dei costi fra quelli offerti dalla convenzione del Ministero dell'Economia e Finanza e quelli da sostenere mediante nuovo affidamento del Servizio Paghe e ciò al fine di evitare qualsivoglia aggravio di spesa per questa Amministrazione;

Rilevato che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile del servizio;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che l'importo dell'affidamento in oggetto è stato stimato in € 7.080,00 (IVA esclusa) per un triennio e, pertanto, trovano applicazione le seguenti disposizioni:

art. 1, c. 2, lett. a) del DL 16 luglio 2020, n. 76: *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;"

art. 1, c. 3 del DL 76/2020 secondo cui: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. [omissis].*

’art. 32, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

Dato atto che, ai sensi dell’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Verificato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del citato D.Lgs. 50/2016, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (M.E.P.A.) e dato atto, pertanto, che con tale sistema gli acquisti possono essere effettuati secondo tre modalità:

- **“Ordine diretto (OdA)”**, cioè l'acquisto diretto da catalogo in base alle offerte pubblicate dai fornitori;
- **“Richiesta di offerta (RdO)”** grazie alla quale l'amministrazione può richiedere ai fornitori, selezionandoli liberamente tra quelli abilitati, diverse e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze;
- **“Trattativa Diretta con un unico Operatore Economico”**, che consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico riducendo notevolmente le tempistiche e consentendo così procedure più immediate nell’acquisto di qualsiasi bene o servizio;

Rilevato che non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell’articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che, nel rispetto delle disposizioni di legge di cui sopra, in data 20/01/2026 è stata predisposta la “trattativa diretta con un unico operatore economico” a mezzo M.E.P.A invitando la ditta ALMA S.p.A. di Villanova Mondovì a presentare la propria migliore offerta in ordine servizio in oggetto;

Vista l'offerta economica e l'allegata "Carta dei Servizi" presentata il 20/01/2026 da Alma S.p.A., tramite la procedura MePA in risposta alla Trattativa n. 5986581 con la quale la Ditta, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 5, comma 10, lett. b) del D.L. n. 95/2012, ha trasmesso l'analisi dei costi delle prestazioni chieste e dalla quale emerge un costo per il triennio di € 7.080,00 oltre IVA di legge, che contemplerà tutti gli adempimenti mensili ed annui dettagliatamente elencati alle pagine "Servizi compresi nel Costo Annuo" di cui all'allegata "Carta dei Servizi" inclusa anche la Formazione, l'Informazione ed il servizio "Quesiti e Risposte";

Dato atto che:

si è proceduto alla comparazione dei costi fra quelli offerti dalla convenzione del Ministero dell'economia e finanza e quelli da sostenere mediante nuovo affidamento del Servizio Paghe alla predetta società e ciò al fine di evitare qualsivoglia aggravio di spesa per questa Amministrazione;

la comparazione riguarda la sola "Soluzione Base" poiché i servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze degli amministrati sono svolti da personale interno ("soluzione avanzata" del MEF);

il costo offerto risulta comprensivo della quota "Soluzione Base MEF" (scontata a € 1,80 mensili per amministrato) con una riduzione superiore al 15%;

l'adesione alla convenzione con il MEF comporterebbe dei costi aggiuntivi non individuabili nella tabella elaborata dal MEF quale il costo del referente Informatico di società esterna, obbligatorio e la spesa del software integrativo che si renderebbe necessario per interfacciarsi con il sistema del MEF;

come obbligatoriamente previsto dalla Soluzione Base M.E.F. (D.L. n. 95 datato 06/07/2012), la ditta Alma S.p.A. mette a disposizione l'applicativo web "Portale del dipendente"

nella "Carta Servizi" del MEF non è presente una serie di prestazioni di cui l'Ente intende comunque avvalersi al fine di rendere completa la prestazione del servizio in oggetto;

Ritenuto che la riduzione del 15%, disposta dal D.L. 95/2012, debba essere applicata sul costo per le attività necessarie all'elaborazione del cedolino, paragonabili a quelle elencate nella carta dei servizi del MEF, mentre per le prestazioni non ricomprese nella stessa non vi è obbligo di riduzione;

Ritenuto quindi che l'offerta della Ditta Alma, per quantità e qualità, oltre ad essere in linea con quanto previsto dalla "Soluzione Base" indicata nel già citato D.M 6/7/2012, sia congrua e proporzionata all'attività da svolgere ed all'utilità che consegnerà l'Ente;

Dato atto, inoltre, che il servizio fornito da Alma è reso tramite applicativo in cloud qualificato AgID, come disposto da:

M.E.F. D.M. del 6/7/2012

AgID Piano Triennale per l'informatica nella PA 2019-2021 (c.d. principio del "Cloud First") e che la suddetta metodologia di gestione garantisce, altresì, la piena ottemperanza alla normativa in materia di trattamento e sicurezza dei dati personali oltreché in ambito di Disaster Recovery;

Visti:

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi

da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D.Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 - ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

con l'esecuzione del contratto, s'intende realizzare il fine di ottimizzare la gestione del servizio di elaborazione paghe e degli adempimenti fiscali e previdenziali connessi;

il contratto ha ad oggetto il servizio di elaborazione paghe e adempimenti connessi;

il contratto sarà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;

le clausole negoziali essenziali sono le contenute nell'allegato foglio patti e condizioni;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra detto, procedere all'affidamento alla ditta Alma S.p.A. di Villanova Mondovì (CN) convenzionata al mercato elettronico per il servizio sopra specificato;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto-Legge 12.11.2010 n. 187 convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Vista altresì la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ora ANAC, n. 4 del 7 luglio 2011 di riordino circa quanto affermato in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in atti precedenti;

Dato atto che:

il Codice Identificativo di Gara attribuito dall'A.V.C.P. è BA16FF27E2;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stata puntualmente determinata la spesa complessiva dell'intervento ed individuato il creditore dell'Ente;

risulta regolare il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL,

Visto l'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012 e recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" e ravvisata la rispondenza delle disposizioni, finalità e riferimenti del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa e consideratosi quivi positivamente e formalmente espresso il previsto e obbligatorio parere a riguardo;

DETERMINA

1. Di prendere atto e recepire la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto.

2. Di approvare l'affidamento diretto del servizio di gestione stipendi e adempimenti connessi, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del DL 16 luglio 2020, n. 76, tramite il sistema della Trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA).
3. Di affidare la suddetta prestazione alla ditta Alma S.p.A. con sede in Via Frabosa 29/b in Villanova Mondovì (CN), P.I. 00572290047 per un 'importo di euro 7.080,00 oltre Iva 22% pari a euro 1.557,60, come da offerta depositata agli atti.
4. Di perfezionare il rapporto contrattuale nella forma telematica mediante conferma d'ordine ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016 e in ottemperanza agli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari, così come stabilito all'art. 3 della Legge n.136/2010.
5. Di procedere all'imputazione contabile delle somme di seguito indicate in funzione della loro esigibilità per un importo complessivo di euro 8.637,60, IVA al 22% inclusa:

| CIG | Settore | Anno | Imp/Sub | Codice | Voce | Cap. | Art. | Piano Fin. | Importo € | Creditore |
|------------|---------------------------------|------|---------|--------|------|------|------|------------------|-----------|-------------|
| BA16FF27E2 | SERVIZIO RAGIONERIA FINANZIARIO | 2026 | 45 | 01111 | 140 | 1043 | 10 | U.1.03.02.16.999 | 2.879,20 | ALMA S.p.A. |
| BA16FF27E2 | SERVIZIO RAGIONERIA FINANZIARIO | 2027 | 45 | 01111 | 140 | 1043 | 10 | U.1.03.02.16.999 | 2.879,20 | ALMA S.p.A. |
| BA16FF27E2 | SERVIZIO RAGIONERIA FINANZIARIO | 2028 | 45 | 01111 | 140 | 1043 | 10 | U.1.03.02.16.999 | 2.879,20 | ALMA S.p.A. |

6. Di precisare che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso e su esercizi non considerati nel bilancio, a norma dell'art. 183, comma 6, del vigente TUEL trova presupposto nella:

lettera a) del richiamato comma 6): attività necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;

lettera b) del richiamato comma 6): spese relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile.

7. Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa RICORRENTE.
8. Di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, rispetto all'adozione del presente provvedimento.
9. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) n. 8 del 18 novembre 2010, le fatture relative alla Fornitura dovranno riportare il seguente numero di CIG (codice identificativo della gara): BA16FF27E2.

La sottoscrizione della presente determinazione vale quale visto di compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) numero 2) del D.L. 78/2009.

Valfenera, lì 28/01/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to (Gioda Dr.ssa Valentina)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

(ex.art.151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Visto, si attesta la copertura finanziaria della spesa.

Addi, 28/01/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Gioda Dr.ssa Valentina

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Valfenera, li 27/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zaia Dott. Daniele